



LIMITED EDITIONS VOL. 1

Un progetto fortemente voluto da Roberto De Rosso, che ha attinto a piene mani dall'archivio della sua "factory", aggiungendovi alcuni inediti creati per l'occasione.

Una collezione emozionante, tra classici rieditati o reinterpretati, e nuovi design, che celebra oltre trent'anni di creatività e fantasia visionaria. La prima serie, composta da sette pezzi e alcune varianti, certificati in edizione limitata, coinvolge cinque creativi del panorama internazionale - architetti, designer e artisti - con formazione e percorso individuali, diversi ma in equilibrio perfetto per nazionalità, generazione e genere.

Li accomuna l'uso esuberante del colore applicato alla filosofia del linguaggio De Rosso, tra citazioni Pop Art, rimandi al movimento Alchimia e allo stile Memphis.

La famiglia di arredi copre le varie zone (non solo) dell'ambiente domestico, perfetti in gruppo ma anche presi singolarmente, con presenza esaltante. Dall'enigmatica libreria totem di Martine Bedin alla scultorea seduta di Richard Hutten in cinque caleidoscopiche versioni, al tema delle credenze e contenitori interpretato con ironia da Paola Navone; dal tavolo vestito con l'allegorica grafica pop di Ugo Nespolo fino alle forme zoomorfe dei nuovi pezzi firmati Adam Nathaniel Furman: il tavolino riccio e l'irriverente sedia-mostriattolo pronta a mordere chi si siede.

Le Limited Editions De Rosso sono dedicate ai collezionisti e agli amanti del design; costituiscono un'importante raccolta fuori dall'ordinario, non convenzionale ed esclusiva, in un connubio perfetto tra inventiva e originalità.

LA COLLEZIONE PER CITAZIONI

_SLATE / bookcase

«Slate Bookcase è una libreria costruita come i muri delle case del mio paesino in Corsica, pietra su pietra.

Sono un architetto che disegna dei mobili come edifici, solidi, protettivi, pesanti. Gli scaffali sono come libri, sul loro spessore si può leggere la storia del suo materiale, come un titolo: marmo nero del Belgio, laminato un po' birichino, colori intensi.»

Martine **Bedin**_

_CHOMP / chair

«Chomp Chair è una creatura spaventosa e carina allo stesso tempo, come il più gentile tra gli amici mostriattoli.

Vuole mangiare vivo il tuo sedere perché ti ama così tanto, tantissimo!»

Adam Nathaniel **Furman**_

_LOUNGE HOG / low table

«Lounge Hog vuole essere una piccola creatura birichina che abita il tuo salotto. È appunto da morire, ma tutto soffice, coccolone, che scalda terribilmente il cuore, come il più delicato dei piccoli ricci che si aggirano sul prato di notte.»

Adam Nathaniel **Furman**_

_S.E.C. / chair

«Ho progettato la poltrona S.E.C. nel 1995, su richiesta di Ettore Sottsass, utilizzando una sua texture realizzata per Abet Laminati. Per la versione 2020, ho rivisitato la seduta, questa volta rivestendola con un mio laminato. Ho preso come punto di partenza le mie foto "Tokyo Decoded" del 2006, poi tradotte nel motivo distintivo a strisce. Come continuità e omaggio alle origini, il nome è l'acronimo di Sottsass Easy Chair.»

Richard **Hutten**_

_WATERMELON / sideboard

«Il laminato diventa come una pelle che colora, protegge e "anima" tutto ciò che riveste.

Nella media Watermelon, per un curioso gioco creativo, la pelle diventa inaspettatamente "buccia" e "polpa", trasformando il mobile contenitore in una scultura inaspettata, allegra e decisamente pop.»

Paola **Navone**_

_MERA VIGLIA / sideboard

«Una curiosa famiglia di contenitori. Un aspetto pop per forme conosciute ed amichevoli. È un'edizione limitata per collezionisti che non possono dimenticare di esser passati attraverso gli Anni '80. Un delicato omaggio al capitolo più allegro e ottimista del design italiano.»

Paola **Navone**_

_FEBO / table

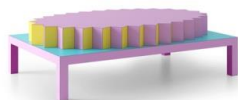
«Il concept nel disegnare texture come Febo New Orleans 6119 fa parte in realtà dell'idea di "ricreare un mondo" ricco e dinamico fatto di elementi visivi che facciano parte del nostro vivere o del nostro immaginario. Il risultato in questo caso è l'insieme di oggetti (persino casalinghi) capaci di dar vita e senso ad un universo artificiale popolato di segni che ci sono noti. Una festa privata, un'allegria indispensabile.»

Ugo **Nespolo**_

DETTAGLI



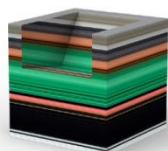
_ Martine **Bedin**
SLATE / bookcase
140 x 50 x H 200 cm
edizione limitata di 9 + 3 p/a (prove d'artista)



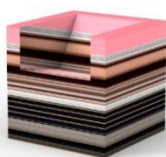
_ Adam Nathaniel **Furman**
LOUNGE HOG / low table
100 x 70 x H 35 cm
edizione limitata di 100 + 2 p/a (prove d'artista)



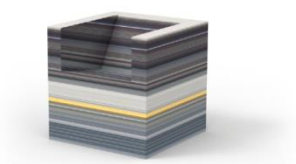
_ Adam Nathaniel **Furman**
CHOMP / chair
45 x 45 x H 100 cm
edizione limitata di 100 + 2 p/a (prove d'artista)



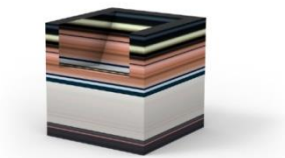
_ Richard **Hutten**
S.E.C. green / chair
70 x 70 x H 70 cm
edizione limitata di 25



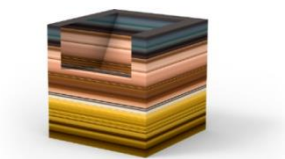
_ Richard **Hutten**
S.E.C. pink / chair
70 x 70 x H 70 cm
edizione limitata di 25



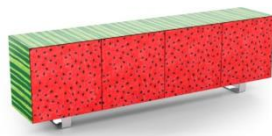
_ Richard **Hutten**
S.E.C. yellow / chair
 70 x 70 x H 70 cm
 edizione limitata di 25 + 3 p/a (prove d'artista)



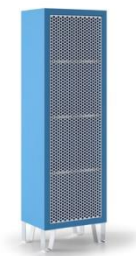
_ Richard **Hutten**
S.E.C. copper / chair
 70 x 70 x H 70 cm
 edizione limitata di 25



_ Richard **Hutten**
S.E.C. goldish / chair
 70 x 70 x H 70 cm
 edizione limitata di 25



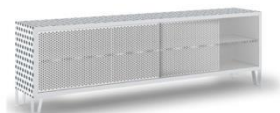
_ Paola **Navone**
WATERMELON / sideboard
 240 x 50 x H 78 cm
 edizione limitata di 15 + 2 p/a (prove d'artista)



_ Paola **Navone**
MERAVIGLIA / sideboard
 50 x 45 x H 160 cm
 edizione limitata di 30 + 2 p/a (prove d'artista)



_ Paola **Navone**
MERAVIGLIA / sideboard
 105 x 45 x H 105 cm
 edizione limitata di 30 + 2 p/a (prove d'artista)



_ Paola **Navone**
MERAVIGLIA / sideboard
 250 x 45 x H 70 cm
 edizione limitata di 30 + 2 p/a (prove d'artista)



_ Ugo **Nespolo**
FEBO / table
 220 x 85 x h 73 cm
 edizione limitata di 15 + 1 p/a (prove d'artista)

IL MARCHIO DE ROSSO

De Rosso è “la factory” nata dall’intuizione di Roberto De Rosso, che negli Anni ‘80 ha raccolto l’eredità creativa dei movimenti Alchimia e Memphis coniugando la ricerca sulle forme con quella per i decori, i colori e le superfici.

Da sempre al fianco di Abet Laminati per la realizzazione di arredi-scultura progettati da architetti e designer di fama internazionale, De Rosso ha sviluppato una sofisticata competenza nella realizzazione di mobili singoli e arredamenti completi a personalizzazione integrale, pezzi unici realizzati su misura in base a progetti esclusivi.

ROBERTO DE ROSSO

Creativo, designer, imprenditore, fonda giovanissimo il marchio De Rosso per il quale disegna egli stesso dei prodotti caratterizzati da un’estrema originalità progettuale, fuori dagli schemi, lucidamente visionari ed emotivamente coinvolgenti. La sua innata passione per tutto ciò che è espressione artistica lo ha visto partecipare in prima persona di numerose iniziative culturali. Ha sviluppato una sofisticata competenza nella realizzazione di mobili singoli e arredamenti completi con personalizzazione integrale, pezzi unici realizzati su misura in base a progetti esclusivi. L’interesse di De Rosso per il “suo” prodotto non si ferma al lato estetico, ma si estende all’ingegnerizzazione, allo studio del prototipo, con particolare attenzione alla funzionalità e all’innovazione, con la passione che solo i creativi sanno mettere nelle loro opere.

Roberto De Rosso, a cui è stata conferita la Laurea Honoris Causa in Architettura presso L’Università degli Studi di Trieste, è anche il designer dei principali programmi, nonché l’ideatore di molte delle sue ingegnose soluzioni strutturali.

ABET LAMINATI

De Rosso collabora da sempre con Abet Laminati, azienda leader nella produzione di laminati plastici decorativi, che fin dai suoi esordi ha saputo dare la giusta importanza al relazionarsi con la cultura contemporanea, intrecciando stretti rapporti con i più famosi designer del panorama internazionale. Grazie alla variegata gamma delle finiture Abet Laminati, diverse tra loro per caratteristiche tecniche, particolarità estetiche e funzionali, De Rosso arricchisce con i suoi decori ogni elemento di design, cambiando volto e sceneggiatura ad ogni ambiente.

abetlaminati.com



I DESIGNER

Martine Bedin_

(Bordeaux, 1957), nel 1978 entra a far parte del movimento “radical design” a Firenze, Italia. Architetto e designer, nel 1981 ha partecipato a Milano alla fondazione del gruppo Memphis, esperienza che la porterà a vivere in Italia per più di 30 anni. È stata consulente per marchi come Louis Vuitton e Loewe e, dal 1981, ha insegnato in numerose università di design, architettura e arte; nel 2001 ha fondato l’Osservatorio Europeo dell’Oggetto. Dagli Anni 2000, Bedin disegna oggetti solo in serie limitata e i suoi pezzi sono entrati nelle collezioni di numerosi musei, tra cui il MoMA di New York, il Victoria & Albert Museum di Londra e il Centre Pompidou a Parigi. Risiede nella capitale francese dove è membro attivo della commissione dei Mestieri d’Arte; le è stato conferito il titolo di Cavaliere delle Arti e delle Lettere.

Adam Nathaniel Furman_

(Londra, 1982) è un designer e artista di origini argentine, giapponesi e israeliane, basato a Londra, il cui lavoro spazia tra architettura e interni, scultura e installazioni, scrittura e design di prodotti. Ha insegnato Productive Exuberance alla londinese Central Saint Martins e diretto il Research Group Saturated Space presso l’Architectural Association nella capitale inglese. Ha conseguito il Blueprint Award per Design Innovation nel 2014 e L’Uomo Vogue Design Star 2016, ed è stato annoverato tra i New Architects della Architecture Foundation nel 2016. Furman è stato inoltre Talento Emergente del 2018 per Elle Decor Italia e uno dei 1000 Londoners più influenti del 2018 nella lista redatta dall’Evening Standard. Nel 2018, ha conseguito il Blueprint Award per il miglior progetto di piccole dimensioni e, nel 2019, ha vinto il premio come miglior product designer agli FX Awards. Ha lavorato in passato in studi come OMA Rotterdam e Ron Arad Architects. I suoi scritti sono apparsi in Abitare, RIBA Journal, Icon, Architectural Review, ed è autore del libro Revisiting Postmodernism, pubblicato dal RIBA.

Richard Hutten_

(Amsterdam, 1967) è conosciuto per il suo design concettuale, sostenibile e giocoso.

Si è laureato alla Design Academy di Eindhoven nel 1991 ed è stato membro fondatore del movimento Droog nel 1993. Si dedica alla realizzazione di arredi, prodotti e design d'interni. Il suo lavoro è conservato nelle collezioni permanenti di oltre 50 musei in tutto il mondo, tra cui il MoMA di New York, il Victoria & Albert Museum di Londra, il Centraal Museum di Utrecht, il Vitra Museum di Weil am Rhein, il San Francisco Museum of Modern Art, il Design Museum di Londra. Tra i suoi clienti: Moooi, Muji, Christofle, Ghidini 1961, Moroso, The Standard Hotel NYC, OMA / Rem Koolhaas, MVRDV e S.A.R. la Principessa Beatrice dei Paesi Bassi. Ha vinto numerosi premi internazionali, come il Red Dot Award, The Great Indoors della rivista Frame e il German Design Award.

Paola Navone_

Torinese di origine (n.1950) e milanese di adozione, Paola Navone si laurea in architettura nel 1973 e a cavallo degli Anni '70 e '80 partecipa al gruppo Alchimia con Alessandro Mendini, Ettore Sottsass e Andrea Branzi, sviluppando una posizione d'avanguardia altamente stimolante e produttiva, che le vale, nel 1983, il prestigioso International Design Award di Osaka, assegnato in quell'anno per la prima volta. Nello stesso periodo comincia la sua lunga e fruttuosa collaborazione con Abet Laminati; tra il 1985 e il 1988 è consulente di Unido e della Banca Mondiale in favore delle Filippine e dell'Indonesia.

La sua lunga e complessa carriera la vede muoversi con felice disinvoltura tra i ruoli di architetto, designer, art director, arredatrice, saggista, insegnante, curatrice di esposizioni ed eventi, sia in proprio che per una committenza selezionata.

Nel 2000 è Designer dell'anno per la rivista tedesca Architektur & Wohnen e nel 2011 vince con 2 progetti l'Elle Deco International Design Awards. Nel 2014 riceve dalla rivista Interior Design Magazine la prestigiosa nomina a far parte della Hall of Fame del Design. Nel 2018 per la categoria arredi da esterno vince il terzo Elle Deco International Design Awards. Oggi collabora con le firme più importanti dello scenario internazionale ed italiano nel mondo del design.

Ugo Nespolo_

(Mosso, Biella, 1941), ha studiato all'Accademia Albertina di Belle Arti a Torino ed è laureato in Lettere Moderne. Nel 2019, l'Università di Torino gli ha conferito la Laurea Honoris Causa in Filosofia. Dagli Anni '60 fa parte della Galleria Schwarz di Milano che annovera tra i suoi artisti Duchamp, Picabia, Schwitters, Arman. La sua prima mostra milanese dal titolo "Macchine e Oggetti Condizionali" rappresenta lo spirito e le innovazioni del gruppo che Germano Celant chiamerà Arte Povera.

Negli Anni '60 si trasferisce a New York dove subisce il fascino della nascente Pop Art. Nel 1967 è pioniere del Cinema Sperimentale Italiano a seguito dell'incontro con Jonas Mekas, P. Adams Sitney, Andy Warhol, Yoko Ono. Con Mario Schifano si dedica al Cinema d'Avanguardia realizzando numerosi film con protagonisti amici e colleghi come Michelangelo Pistoletto e Lucio Fontana. Man Ray gli dona un testo che sarà la base del film "Revolving Doors". Assieme a Enrico Baj fonda in Svizzera l'Istituto Patafisico Ticinese, da cui nasce il suo interesse per il design, l'arte applicata e la sperimentazione creativa in svariati ambiti, dalla grafica pubblicitaria e l'illustrazione all'abbigliamento, alle scenografie e i costumi per l'opera lirica.

CREDITS

Tutte le immagini prodotto © De Rosso; courtesy of De Rosso

Il ritratto di Martine Bedin è da accreditare al fotografo Bernard Jonca
Il ritratto di Adam Nathaniel Furman è da accreditare al fotografo Rick Pushinsky
Il ritratto di Richard Hutten è da accreditare al fotografo Arjan Benning
Il ritratto di Paola Navone è da accreditare al fotografo Enrico Conti
Il ritratto di Ugo Nespolo è da accreditare a Studio Nespolo

Abet Laminati è da accreditare su qualsiasi pubblicazione.

Per le immagini in alta risoluzione e ulteriori informazioni, contattare:

press@derosso.it o
maxdeconti@gmail.com

De Rosso

De Rosso srl
Via Sernaglia 32/A
31010 Farra di Soligo, Treviso, Italy
info@derosso.it - www.derosso.it